

Itinerario della Quarta Regia

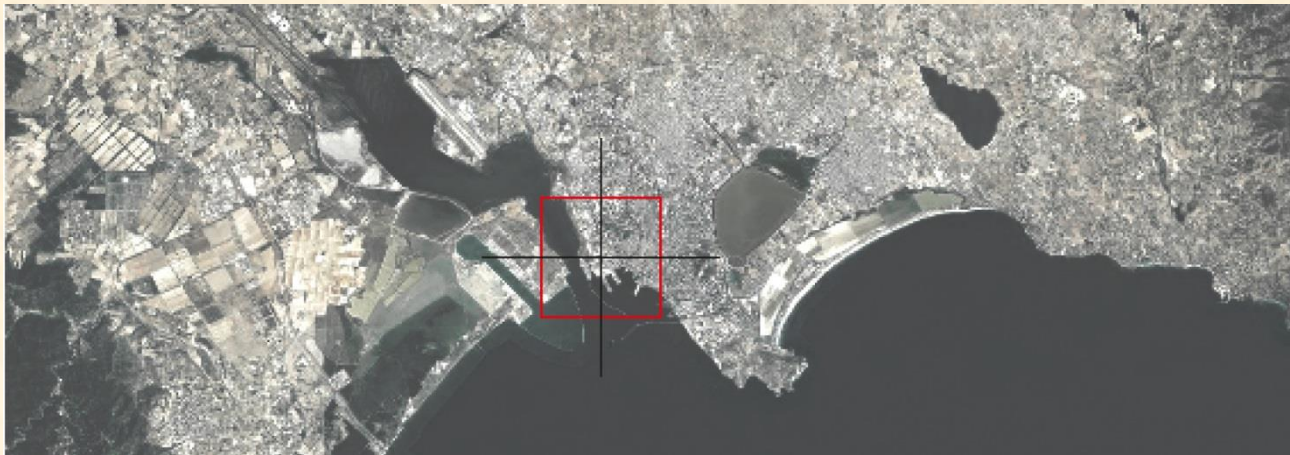
Piga Stefania



Laboratorio di Public History
LA STORIA SIAMO NOI – II edizione

Inquadramento

- L'area in questione si colloca nella periferia sud-ovest cagliaritano proiettata verso la costa.
- La **Torre della Quarta Regia** si trova presso la località "*Sa Scafa*", vicino al porto di Cagliari (in particolare al Molo Rinascita, punto di attracco delle Crociere) e a poca distanza dal Villaggio dei Pescatori di Giorgino.
- E' inoltre un punto di accesso allo Stagno di Santa Gilla.





Accedi

Is Arenas

Elmas

Aeroporto di Cagliari Elmas

Zona Industriale Casio

Is Corrias

Su Planu

Chiesa

Stagno di Cagliari

Stagno di Santa Gilla

Parrocchia SS. Apostoli Pietro e Paolo

Chiesa Carlo

Cagliari

Torre della Quarta Regia

Villaggio pescatori di Giorgino

Molo Rinascita

Google

Cenni storici

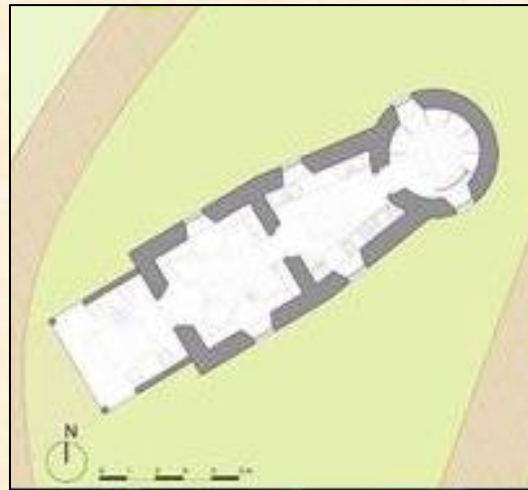
- Poco conosciuta ai più, la **Torre della Quarta Regia** faceva parte di un sistema di difesa costiero complesso con funzione strategica di avvistamento, segnalazione e difesa. Situata a 9 metri sul livello del mare, era in collegamento visivo con quasi tutte le torri costiere del Golfo di Cagliari.
- È sorta su un preesistente insediamento, probabilmente di epoca aragonese, e prende il nome dalla tassa che veniva richiesta ai pescatori, i quali dovevano versare nelle casse regie un quarto del prodotto pescato nello stagno di Santa Gilla, come recita il "*Compartiment de Cerdeña*" del 1358 dove si afferma che "*ai confini del territorio di Cagliari il Re possiede uno stagno di pesci dal quale ricava la quarta parte del pescato*".

- In un momento successivo, in epoca spagnola, fu disposto che coloro che praticavano la pesca corrispondessero alla Corona di Spagna un canone, detto "*arrendu*" (dallo spagnolo *arrendar*), anche in questo caso, pari alla quarta parte del pescato.
- Nel 1721 la Torre fu giudicata superflua in quanto sotto il tiro e la vista delle artiglierie di Cagliari e fu affittata ai privati.
- Nel novembre del 1898 la struttura fu notevolmente danneggiata in seguito a una violenta mareggiata e fu successivamente ricostruita interamente con apprezzabili rimaneggiamenti.
- In seguito all'abolizione del tributo con legge regionale del 1954, l'edificio fu impiegato dai pescatori locali come luogo di aggregazione sociale e di ristorazione delle pietanze a base di pesce e di frutti di mare da loro stessi pescate.

Caratteristiche

L'edificio è costituito da due ambienti distinti:

- la torre propriamente detta, alta 8,20 metri per un diametro di 4,40 metri
- un corpo di fabbrica monopiano a pianta rettangolare di circa 50 metri quadrati, costruito in un secondo momento e posto dove sorgeva l'entrata originaria alla torre



Restauro

- In seguito alla mareggiata del 1898, la Torre venne ricostruita quasi completamente subendo notevoli rimaneggiamenti che ne hanno snaturato i caratteri originari. Tra i diversi interventi di ristrutturazione e manutenzione si possono citare:
 - la realizzazione dei solai in cemento armato per ricavare due ambienti
 - l'apertura di alcune finestre per l'illuminazione
 - le due rampe di scale semicircolari
 - la veranda annessa fronte all'ingresso
 - il fregio in laterizio del parapetto

- Dopo anni di abbandono e di incuria, a gennaio 2017 è stato portato a termine il restauro della Torre, ma la cui fruizione ad oggi rimane complicata. Ciò è probabilmente legato al fatto che vi sono diversi Enti competenti nella sua gestione (Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Regione, Comune di Cagliari, Conservatoria delle Coste).



prima



dopo

Villaggio dei Pescatori di Giorgino

- La Torre della Quarta Regia è collocata a poca distanza dal Villaggio dei Pescatori di Giorgino, un piccolo quartiere nella riva opposta alla Torre, abitato da una trentina di famiglie, che nel passato aveva un ruolo rilevante.
- Le prime famiglie giunsero in questo luogo nel 1920 e ciò che trovarono furono acquitrini maleodoranti. Grazie alle acque ricche di pesce si poté sviluppare rapidamente l'economia di questo villaggio che divenne così il fulcro dell'attività ittica del cagliaritano.

Parco zona umida

- Una volta ristrutturata la Torre, occorre procedere al passo successivo, cioè alla proposta strategica e, dunque, progettuale del parco della Quarta Regia.
- La Torre e l'intera area circostante, infatti, possono avere una destinazione turistica basata non solo sul valore storico ma anche sulla valorizzazione delle attività di pesca.
- Nell'ottobre 2016 nasce il grande Parco Metropolitano Molentargius-Santa Gilla al fine di valorizzare le due aree umide degli Stagni Cagliaritari. Sino ad ora particolare attenzione è stata rivolta al Parco di Molentargius. Mentre tante sono le criticità nella zona di Santa Gilla (Parco della Quarta Regia).
- La nascita della Città Metropolitana a partire dal 1° gennaio 2017 resta l'unica possibilità di valorizzazione di importanza regionale e ancor di più mediterranea.

Finalità del progetto

- L'obiettivo del progetto è mettere in risalto le numerose potenzialità dell'area:
 - ✓ sotto il profilo naturalistico, ambientale e storico-culturale
 - ✓ tramite iniziative di promozione turistica
 - ✓ dal punto di vista produttivo/economico (pesca)
 - ✓ attraverso il rilancio sociale non solo di chi la abita (in termini di indotto lavorativo che sfrutti le risorse umane della località) ma anche per tutti i cagliaritani che potrebbero riscoprire un'area dimenticata

Interventi

- Info-point per diverse proposte di itinerari
- Percorsi pedonali e ciclabili all'interno del Parco
- Percorso in battello e in canoa per attraversare lo Stagno ed eventualmente per collegare le zone umide dello Stagno di Santa Gilla con lo Stagno di Molentargius
- Totem digitali che ripercorrono la storia della zona sotto diversi profili (storici, ambientali, paesaggistici, ludici) e che consentono di promuovere una maggiore conoscenza delle caratteristiche e peculiarità dell'area fornendo informazioni sulla flora e la fauna della zona
- Sistemi di supporto per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività della pesca (es. itti-turismo, mercato del pesce)

Conclusioni

La Torre della Quarta Regia rappresenta, dunque, solo il punto di partenza di un itinerario che consentirà di riscoprire l'importanza di un'area all'ingresso di Cagliari, valorizzando in maniera efficace la porta d'accesso alla città, dimenticata dai più.

Negli ultimi anni si sono pronunciati numerosi referenti delle diverse istituzioni che hanno la competenza della zona, ma ad oggi nessun progetto è stato portato avanti e realizzato concretamente.

La nascita della Città Metropolitana in collaborazione con i diversi Enti competenti potrebbe rappresentare la vera spinta per la realizzazione del progetto.

Fine